Scritto da Red.
Lunedì 04 Maggio 2026 15:05



AVELLINO - «Più che di grandi opere, nell'immediato Avellino ha bisogno di recuperare la sua vivibilità perduta. E siccome la vivibilità passa per la viabilità, bisogna cominciare proprio rimettendo a posto le strade cittadine, dissestate al punto di rappresentare un rischio per i veicoli in transito. Proprio gli assi viari, del resto, sono uno dei simboli dell'incuria che si è registrata nel corso delle ultime amministrazioni». Il candidato sindaco del campo largo, Nello Pizza, lancia “la città delle piccole cose”, con l'obiettivo di ripristinare una quotidianità senza problemi per gli avellinesi. Sarà questo, se gli elettori lo vorranno, il punto di partenza dell'amministrazione comunale del centrosinistra, propedeutico ad una serie di progetti e iniziative.

«Nella nostra coalizione c'è grande sintonia sulle cose da fare – afferma Pizza – in base ad un programma concreto e condiviso che è il collante della nostra compagine. Avellino deve recuperare il suo decoro urbano. Non solo strade, serve un intervento deciso su marciapiedi, verde pubblico e strutture, assolutamente da riqualificare. Solo per fare un esempio, ci sono giostrine in alcuni quartieri seppellite dalla vegetazione. Così come accade per diversi prefabbricati pesanti e alloggi popolari. È evidente che in questi anni è mancata una manutenzione stradale e del verde pubblico. Operazione che, invece, deve avvenire in modo sistematico».

Il candidato a sindaco del campo largo guarda all'Agenda 2023 dell'Onu, ricalibrandone gli obiettivi possibili rispetto alle competenze del Comune, per cercare di garantire equità, benessere, servizi, infrastrutture e crescita. In questa accezione, ponendo la vivibilità alla base dei passi successivi, si punta a creare le condizioni per un rilancio concreto della città che viene

da anni tormentati e tribolati. «Avellino è stata lacerata da scontri che hanno portato all'ennesimo commissariamento, per questo dobbiamo ricostruire un clima di serenità da raggiungere con la politica, dopo gli ultimi sei anni nei quali è stata guidata da due amministrazioni civiche. Vogliamo riportare la politica al centro della vita della città, attraverso l'unico progetto politico con un'identità precisa. Il civismo, che a volte, a seconda delle situazioni, rappresenta un elemento positivo, in molte altre è un salto nel buio. Da questo punto di vista, una compagine strutturata politicamente rappresenta soprattutto una garanzia per i cittadini e per la reale attuazione dei progetti annunciati».

Nell'elenco delle cose da sistemare subito anche i trasporti pubblici, da potenziare e migliorare attraverso le paline intelligenti da attivare alle fermate dei bus e presso gli stalli dell'autostazione Air, con l'indicazione di destinazioni e orari delle corse. Come pure la gestione dei parcheggi che, dice Pizza, «sono diventati un incubo per molti automobilisti ma il loro passaggio di gestione, contratti alla mano, va verificato e rivisto». «Avellino – conclude Pizza - deve diventare una città in cui gli anziani possono vivere bene e i giovani non devono andarsene via per forza ma magari per scelta».